VareseNews

La dottoressa Anna Maria Socrate primario della chirurgia vascolare all'ospedale di Busto

Pubblicato: Mercoledì 19 Aprile 2023

Aveva iniziato la sua carriera all'ospedale di Busto Arsizio. A distanza di 22 anni torna nel presidio di via Arnaldo da Brescia in veste di **Direttore della U.O. di Chirurgia Vascolare**. La **dottoressa Anna Maria Socrate** ha lasciato il presidio di Legnano dove ha lavorato a lungo acquisendo anche la specializzazione in cardiochirurgia per tornare dove ha mosso i primi passi.

«L'equipe della Chirurgia Vascolare è tutta composta da medici giovani, con esperienza clinica maturata presso i Centri più importanti della Chirurgia Vascolare lombarda. Tutti sono estremamente volonterosi e desiderosi di ampliare le proprie conoscenze specialistiche per garantire sempre prestazioni in linea con le nuove indicazioni internazionali. Gli infermieri che lavorano con noi sono professionisti molto preparati e umanamente attenti ai bisogni dei nostri pazienti, sempre più spesso anziani e fragili» ha commentato la neo direttrice.

La chirurgia vascolare "2.3" è in grado di offrire **procedure mini invasive** dedicate al trattamento di **molteplici patologie arteriose;** le stenosi carotidee, che vengono trattate sia mediante la chirurgia tradizione che con il posizionamento di stent dedicati, gli aneurismi, che possono beneficiare sia di trattamento convenzionale/open, che trattamento endovascolare (posizionamento di endoprotesi) e la patologia arteriosa degli arti inferiori, con un'attenzione particolare ai pazienti diabetici con lesioni ulcerative ai piedi che vengono rivascolarizzati sia con tecnica chirurgica tradizionale (bypass) che endovasale (angioplastica).

Nell'ottica di introdurre sempre nuove tecnologie e per garantire uno standard elevato di cure, in aprile è stata acquisita anche il **laser per il trattamento della patologia varicosa degli arti inferiori**.

Con questa metodica si completa il ventaglio di procedure attualmente disponibili per il trattamento della patologia varicosa degli arti inferiori, problema cronico molto comune, con un impatto socio sanitario rilevante e che si stima affliggere almeno un terzo della popolazione, con sintomi estremante variabili sino, fino, nei casi più gravi la formazione di ulcere (3%).

L'ablazione endotermica ottenuta generalmente con il laser è riconosciuta a livello internazionale come l'intervento di prima scelta per i pazienti nei quali, dopo studio eco doppler, viene confermata la presenza di varici con reflusso patologico.
L'intervento viene eseguito ambulatorialmente: il paziente, valutato mediante eco doppler, arriva la mattina, e viene trasferito in sala operatoria. L'intervento viene effettuato in **anestesia locale, con una minima sedazione,** cercando di garantire anche il massimo confort. Al termine, c'è il rientro in reparto (Day Surgery) dove trascorre qualche ora prima della dimissione in completa autonomia.
Il giorno successivo può anche riprendere l'attività lavorativa. Dopo qualche tempo è prevista una rivalutazione ambulatoriale per il follow-up ed il completamento del trattamento, quando necessario.

L'obiettivo è di standardizzare e snellire il percorso diagnostico e terapeutico della patologia varicosa e delle sue complicanze, garantendo sicurezza al Paziente.

«La Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare del P.O. di Busto Arsizio è una delle realtà più prestigiose a livello regionale, oltre che nazionale e viene magistralmente diretto dalla Dott.ssa Socrate, stimata professionista con oltre 1500 interventi eseguiti in carriera, tra tradizionali ed endovascolari, in elezione e in urgenza – sottolinea il **Dott. Claudio Arici, Direttore Sanitario ASST Valle Olona,** che conclude – siamo lieti che la Dottoressa Socrate abbia deciso di (ri)mettere a disposizione dell'azienda la sua indiscussa esperienza e professionalità».

L'equipe di specialisti è composta, attualmente e oltre alla Dottoressa Socrate, dal Dott. Dattola, dalla Dott.ssa Menegon, dal Dottor. Muzzalli, dalla Dottoressa Buscarini, dal Dott. Palermo, dalla Dott.ssa Campanati e dal Dott. Zampini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it